



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

26 luglio 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)



Sanità a Catania, gli infermieri “bocciano” condizioni di sicurezza e rapporti con i superiori

26 Luglio 2019

Sono alcuni dei risultati di uno studio promosso dal sindacato Nursind di Catania su un campione di circa il 10% di intervistati per ogni azienda.

di [Redazione](#)



CATANIA. Più di sette **infermieri** su dieci ritengono scarsa la sicurezza dei pazienti del **Cannizzaro** di Catania, nove su dieci della stessa azienda se fosse possibile cambierebbero subito ospedale. Luci e ombre anche all'Arnas **Garibaldi**, all'**Asp** e al **Policlinico Vittorio Emanuele** dove almeno la metà vorrebbe cambiare azienda.

Sono alcuni dei risultati di uno studio promosso dal sindacato **Nursind** di Catania su un campione di circa il 10% di intervistati per ogni azienda.

“L'analisi- spiega **Salvo Vaccaro**, segretario territoriale e vicesegretario nazionale del sindacato- affronta il tema del benessere organizzativo che trae dal proprio posto di lavoro, ovvero il primo elemento che influenza efficacia, efficienza, produttività e sviluppo di una struttura pubblica”.

Tra gli altri dati emersi c'è un **giudizio negativo del personale verso il management**, che assume il ruolo di protagonista nella gestione delle risorse umane. Una buona metà dei dipendenti, con punte del 79 per cento al Cannizzaro, ritiene di non essere trattato con rispetto dai suoi superiori.

“Le risultanze dell'indagine sono sconcertanti- dice Vaccaro- La valorizzazione delle **competenze** e del merito individuale, secondo la percezione del personale che ha partecipato all'indagine, risultano elementi fondamentali meritevoli di essere implementati in tutte le aziende dato che risultano essere estremamente carenti”.

Altro dato in evidenza riguarda la percezione del personale infermieristico: almeno due su tre ritengono che viene svolto con ritmi poco sostenibili o insostenibili. Tra gli elementi positivi emerge invece la puntualità nei

pagamenti dell'Arnas Garibaldi, dove otto su dieci ritengono che i pagamenti dello straordinario e reperibilità vengono effettuati regolarmente.

“L'ospedale Garibaldi- conclude il Nursind- seppur nella difficoltà di emergere, si conferma **la migliore delle quattro aziende catanesi**, con gradi di soddisfazione lontani da quanto ci saremmo aspettati ma comunque più elevati rispetto alle altre aziende oggetto d'indagine”.



Asp di Ragusa, il Sunas: «Urgono nuove assunzioni di assistenti sociali»

26 Luglio 2019

Il segretario generale del sindacato professionale aderente alla Confederazione CSE, ha scritto al direttore Generale, evidenziando «lo stato di criticità».

di [Redazione](#)



RAGUSA. Il **Sunas** (Sindacato Professionale degli assistenti sociali, aderente alla Confederazione CSE) ha scritto al direttore generale dell'Asp di Ragusa evidenziando «lo stato di criticità riguardante l'attività del servizio sociale professionale».

Da qui l'auspicio, come fa sapere il segretario generale **Salvatore Poidomani** (nella foto) «che esso possa essere adeguatamente superato e risolto, con l'obiettivo di creare le condizioni per migliorare **l'operatività degli assistenti sociali**, nell'ottica di garantire livelli di efficacia, di qualità e di appropriatezza degli interventi rivolti ai cittadini, secondo un approccio multiprofessionale e multidimensionale, mirato a favorire reali percorsi di integrazione socio-sanitaria».

Poidomani aggiunge: «Purtroppo negli ultimi anni c'è stato un **ridimensionamento** degli assistenti sociali relativamente alla determinazione della **dotazione organica** e alla definizione del piano del fabbisogno del personale. In attesa che si possa procedere, nell'ambito di una auspicata ridefinizione dell'Atto Aziendale, ad una riorganizzazione del Servizio Sociale Professionale secondo criteri di **ottimizzazione** delle risorse rispondenti alle esigenze dei vari servizi e agli orientamenti normativi nazionali e regionali (in primis la L.R. 1/2010), il Sunas ritiene opportuno porre nuovamente alla attenzione dell'Asp le situazioni di **criticità** più evidenti perché siano affrontate e risolte».

Secondo il Sunas «attualmente i servizi e gli ambiti aziendali in cui la figura dell'assistente sociale risulta assente o sottodimensionata sono: i due consultori di **Modica**, il consultorio familiare di Viale delle Americhe a **Ragusa**, il Distretto di **Vittoria**, il Dipartimento di Salute Mentale nelle sedi di Modica, Vittoria e Ragusa – incluso il servizio SPDC di Scicli».

Da qui la richiesta all'Asp di Ragusa affinché «proceda a programmare **nuove assunzioni** di assistenti sociali, anche attraverso le procedure di **stabilizzazione**, nell'interesse non solo della categoria professionale ma anche dei cittadini, per garantire servizi ed interventi sempre più efficaci ed efficienti».

Infine, Poidomani chiede al dg Angelo Aliquò «un incontro per poter concretamente approfondire il confronto tra la scrivente organizzazione sindacale e l'Azienda».

Cuore artificiale per 18 mesi, trapianto salva bimbo

26 Luglio 2019

Da un anno e mezzo viveva connesso a un cuore artificiale. Un bambino di tre anni, affetto dalla nascita da una grave forma di cardiomiopatia dilatativa, è stato salvato da un trapianto di cuore all'ospedale Regina Margherita di Torino. L'intervento nei giorni scorsi, dopo 520 giorni in attesa della donazione trascorsi nella stanza numero dieci della Cardiocirurgia pediatrica, è riuscito, nonostante le condizioni preoperatorie del piccolo non fossero ottimali.

Dopo una vita trascorsa in una stanza d'ospedale, il bambino potrà dunque tornare ad una vita normale. Il cuore donato è arrivato da Bergamo, grazie anche all'equipe dell'elisoccorso del 118, che ha messo a disposizione un volo per ridurre al minimo i tempi di trasporto. Il cuore artificiale, un Berlin Heart, unico in grado di supportare un bambino di quella età, gli era stato impiantato nel gennaio 2018 dall'equipe della Cardiocirurgia pediatrica diretta dal dottor Carlo Pace Napoleone. Per tutti questi mesi l'equipe della Cardiologia pediatrica diretta dalla dottoressa Gabriella Agneletti, con tutto il personale infermieristico, ha coccolato questo bambino come se fosse a casa. Ora è ricoverato nella Terapia Intensiva Cardiocirurgica diretta dal dottor Giorgio Ivani, in attesa di essere trasferito nel reparto di degenza e, successivamente, di tornare a casa.

GIORNALE DI SICILIA

Segnalate carenze di sangue in diverse Regioni, appello a donare

26 Luglio 2019



Con l'avvicinarsi di agosto iniziano le segnalazioni di carenze di sangue in diverse regioni. Lo rende noto il Centro Nazionale Sangue (Cns), che invita chi può ad andare a donare prima di partire per le vacanze. Il Cns spiega che "ieri il sistema informativo Sistra, dove le regioni carenti o con una eccedenza inseriscono ogni giorno il proprio fabbisogno e le unità eventualmente disponibili, segnalava richieste per 235 sacche, a fronte di una disponibilità per la compensazione interregionale di appena 60. L'appello vale per tutto il territorio nazionale, anche perché l'autosufficienza è garantita anche dalla compensazione tra regioni, per cui chi raccoglie di più dona a chi è carente".

"In questi ultimi giorni anche regioni che solitamente raccolgono più sangue di quello che consumano hanno invece qualche problema a garantire la compensazione - spiega il direttore Generale del Cns Giancarlo Liumbruno - a rischio ci sono terapie salvavita, considerando ad esempio che per un paziente leucemico servono otto donatori a settimana o che le talassemie e le altre emoglobinopatie assorbono circa il 10% delle unità raccolte sul territorio nazionale, ma anche gli interventi chirurgici, se si pensa che ad esempio per un trapianto cuore-polmoni possono essere usate fino a 30-40 sacche di sangue". Tutte le informazioni su come fare e per fugare eventuali dubbi, ricorda il Centro nazionale sangue, sono sul nuovo portale realizzato con il Ministero della Salute all'indirizzo www.donailsangue.salute.gov.it. Il consiglio è, per chi ha i requisiti, di andare a donare approfittando degli ultimi giorni prima delle ferie. Sul portale sono presenti tutte le indicazioni dei centri dove è possibile donare, delle caratteristiche che deve avere il donatore e degli esami che vengono effettuati al momento della donazione. Per far fronte alle carenze si sono attivate anche le associazioni, che stanno invitando gli iscritti a recarsi a donare.

Autismo. Affari Sociali approva risoluzione bipartisan che impegna Governo a sostenere ricerca e iniziative per vita autonoma

Molti i punti sui quali l'ampia risoluzione impegna il Governo al fine di garantire, a coloro che abbiano bisogni speciali, di svolgere una vita in maniera autodeterminata, ove possibile, affinché si possa riuscire a superare il progressivo processo che li conduce in frequenti e quasi obbligati percorsi di esclusione sociale, da cui conseguono l'isolamento e la segregazione, troppo spesso sfocianti in diverse forme di istituzionalizzazione.

26 LUG - Via libera ieri dalla Commissione Affari Sociali della Camera ad un'ampia risoluzione bipartisan che impegna il Governo in diversi punti per favorire iniziative per la vita autonoma e l'inclusione nella comunità delle persone con disturbi dello spettro autistico, implementare la ricerca in questo ambito ed aumentare il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

L'obiettivo è quello di garantire, a coloro che abbiano bisogni speciali, di svolgere una vita in maniera autodeterminata, ove possibile, affinché si possa riuscire a superare il progressivo processo che li conduce in frequenti e quasi obbligati percorsi di esclusione sociale, da cui conseguono l'isolamento e la segregazione, troppo spesso sfocianti in diverse forme di istituzionalizzazione.

Questi gli impegni richiesti al Governo dalla risoluzione approvata dalla XII Commissione.

impegna il Governo:

- a promuovere ulteriori iniziative per la vita autonoma e l'inclusione nella comunità delle persone con disturbi dello spettro autistico, prevedendo un approccio sistemico, interdisciplinare e multilivello, per dare seguito agli impegni assunti con l'adesione, ed in particolare all'articolo 19, alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18;

garantire la diffusione di campagne nazionali d'informazione e di sensibilizzazione circa la promozione del benessere del bambino, con particolare riguardo al neurosviluppo, e a favorire la conoscenza delle caratteristiche dei disturbi dello spettro autistico oltre che dei sintomi precoci;

- a garantire la piena attuazione della legge n. 134 del 18 agosto 2015, in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie, soprattutto nella parte in cui si prevede che le regioni siano tenute ad assicurare il funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria alle persone con disturbi dello spettro autistico, anche contemplando una costante attività di monitoraggio sull'impiego delle risorse previste dal fondo istituito proprio per dare attuazione ai predetti obiettivi di tale legge, rendendo effettiva, al riguardo, la verifica da parte del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza;

- ad attivarsi per l'istituzione di una rete scientifica ed epidemiologica, anche in raccordo con analoghe esperienze in ambito europeo o internazionale, al fine di promuovere studi e ricerche finalizzati a raccogliere dati di prevalenza nazionale aggiornati sull'autismo e a censire le buone pratiche terapeutiche ed educative dedicate a questo tema;

- ad adottare uno studio di fattibilità in collaborazione con le regioni, al fine di assicurare la raccolta di dati volta a fornire una mappatura dei servizi, a cominciare da alcune regioni campione, e la definizione di procedure operative da estendere all'intero territorio nazionale;

- a promuovere, attraverso strumenti idonei quali, ad esempio, un protocollo multi-osservazionale e programmi di formazione specifici, un efficace coordinamento tra pediatri di base, personale che lavora negli asili nido e unità di neuropsichiatria infantile, al fine di intercettare precocemente l'emergere di anomalie comportamentali in bambini ad alto rischio e nella popolazione

generale e per fornire una diagnosi provvisoria a 18 mesi e una diagnosi stabile a 24 mesi di età;

- a monitorare il lavoro di aggiornamento, da parte dell'Istituto superiore di sanità, delle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita, per supportare quanto prima i professionisti sanitari nella definizione del percorso diagnostico terapeutico e riabilitativo più appropriato, condiviso con le persone con disturbo dello spettro autistico e i loro familiari/caregivers, nella formulazione di diagnosi accurate nei bambini e negli adulti e nell'individuazione di terapie adeguate e aggiornate;

- ad adottare le iniziative di competenza per assicurare nei dipartimenti di salute mentale adeguati percorsi di presa in carico dei pazienti adulti con disturbi dello spettro autistico, con personale specificatamente formato e aggiornato;

- ad adottare le iniziative normative necessarie ai fini della revisione dei modelli organizzativi dei servizi ospedalieri di neuropsichiatria dell'età evolutiva, includendo la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Npia) tra le strutture che devono essere presenti negli ospedali di primo livello, almeno con un'attività di consulenza specialistica diurna, nonché a rivedere gli standard previsti per le unità operative complesse (Uoc) con posti letto di Npia e per le strutture semiresidenziali e residenziali, tenendo conto dell'aumento degli accessi e dei bisogni;

- a valutare l'opportunità di adottare iniziative per istituire una rete di servizi che sia organizzata in centri con struttura hub e spoke, dove ogni regione individuerà uno o più centri di riferimento (le regioni sprovviste di centri di alto livello – hub – faranno riferimento ad un centro hub di un'altra regione contigua) prevedendo che il centro hub abbia il compito di supervisione scientifica e tecnica sui centri periferici (spoke), di formazione per il personale, in modo che la diagnosi e la presa in carico terapeutica siano garantite in ogni Asl e allineate alle più recenti evidenze scientifiche;

- ad assumere iniziative volte a implementare il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, istituito presso il Ministero della salute, e a garantire i livelli essenziali di assistenza come definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017;

- ad assumere iniziative volte a implementare il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, istituito con la legge 22 giugno 2016, n. 112;

- ad assumere iniziative, per quanto di competenza, volte a favorire il potenziamento, in termini di risorse umane, dei servizi di neuropsichiatria infantile e di dipartimenti di salute mentale, al fine di poter definire adeguate équipe multidisciplinari e garantire una diagnosi e un trattamento precoce e tempestivo in grado di incidere e migliorare la prognosi;

- ad adottare iniziative, per quanto di competenza, finalizzate ad assicurare la possibilità, nelle regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi e le cure nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale, che tali servizi siano erogati da parte di specialisti o strutture accreditate, secondo le linee guida nazionali;

- a favorire, nell'ambito dei progetti individuali, ulteriori forme di sperimentazione di progetti di vita indipendente con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, in modo da dare piena attuazione all'articolo 14 della legge n. 328 del 2000;

- a promuovere l'adozione graduale, nel rispetto dei vincoli di bilancio, di ogni iniziativa, anche di carattere normativo, volta ad incrementare le pensioni di invalidità civile;

- a supportare il mondo associativo e del volontariato, organizzato da persone autistiche e dai loro familiari, per la realizzazione di progetti di vita autonoma, assumendo iniziative per la semplificazione delle procedure per l'assegnazione di beni confiscati alla mafia o di proprietà degli enti locali, quali immobili o terreni, per favorire la realizzazione di attività socio-educative-sportive e, altresì, l'imprenditoria mediante, ad esempio, la realizzazione di fattorie sociali e dell'orticoltura;

- a promuovere progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti adulti con disturbi dello spettro autistico, al fine di poterne valorizzare le capacità;

- a elaborare le linee di indirizzo sui disturbi dello spettro autistico per l'età adulta, così da definire gli essenziali servizi alla persona e gli adeguati strumenti di supporto al progetto di vita e all'autonomia della persona.